***Contratto: dal Governo risorse insufficienti per il rinnovo 2022-2024***

Nel corso dell’incontro svoltosi il 19 ottobre con i sindacati, il **Ministro della Funzione Pubblica Paolo Zangrillo** ha affermato, come riportato anche dalla stampa, che “per modernizzare la pubblica amministrazione la motivazione delle persone al lavoro non risiede solo nella retribuzione ai livelli di mercato ma sono altri i motivi che concorrono a far diventare una organizzazione attrattiva”.

Sarà per questo, per rendere più attrattivo il lavoro pubblico, che nella prossima **legge di bilancio** le **risorse** stanziate dal Governo per i rinnovi contrattuali dei comparti pubblici sono del tutto [inadeguate e insufficienti](http://plist.flcgil.it/lists/lt.php?tid=eh8BWAUACgxdAB9SXFYFFQAOUVUYDgdXUk5TWwZSAF9UV1UIBlRECFwAAlRQAAEVBAYABxgCAFIETgJZCwccXVYGAQwDUwoKWgABTQEHAg4HAQNSGAQDVgFOV1pTBxwAAwUDFAUCWQ8ADlBXUlRTDw) a garantire perfino il mantenimento del potere d’acquisto degli stipendi.

[**La perdita del potere d’acquisto dei salari dei lavoratori della scuola**](http://plist.flcgil.it/lists/lt.php?tid=eh8ICwBTDw0MBB8HU1cEFQAEUVMYDgRQVk5XDldRAwFRBwIPUwVECFwAAlRQAAEVBAYABxgCAFIETgJZCwccXVYGAQwDUwoKWgABTQEHAg4HAQNSGAQDVgFOV1pTBxwAAwUDFAUCWQ8ADlBXUlRTDw)